



**AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UNA FORMA DI PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO-PRIVATO (PSPP), PREVISTO DALL'ART. 134, COMMA 2, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36) AVENTE AD OGGETTO "SERVIZI DI PROGRAMMAZIONE, GESTIONE, APERTURA ALLA PUBBLICA FRUIZIONE E DI VALORIZZAZIONE DEL TEATRO COMUNALE "NICOLA RESTA" DI MASSAFRA".**

**Articolo 1 – PREMESSE**

1. Il Comune di Massafra (in seguito anche solo Comune) valorizza il proprio patrimonio culturale, materiale e immateriale, conservato negli istituti e luoghi della cultura e diffuso sul territorio, favorendo la pubblica fruizione in conformità alla normativa di tutela - anche in attuazione degli articoli 9, 117 e 118 della Costituzione, nonché nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali, della disciplina di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e della Legge regionale 25 giugno 2013, n. 17 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di beni culturali".
2. Il Comune, anche in attuazione dei principi e delle finalità della suddetta Legge regionale, individua nella sussidiarietà, nella partecipazione, nel pluralismo e nella leale collaborazione, i principi cui conformare l'attività nel settore dei beni culturali e, in conformità ai principi fissati dalla Legge n.133/2020 (recante la ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società), favorisce l'esercizio del diritto al patrimonio culturale e promuove azioni per migliorare l'accesso al patrimonio, in particolar modo fra i giovani e le persone svantaggiate, al fine di potenziare la consapevolezza sul suo valore, sulla necessità di conservarlo e preservarlo e sui benefici che ne possono derivare.
3. Ai sensi dell'art. 18 della Legge regionale 25 giugno 2013, n. 17 "Disposizioni in materia di beni culturali", le amministrazioni titolari degli istituti e luoghi della cultura, al fine di innalzare la qualità dei servizi offerti, privilegiano l'affidamento della gestione integrata dei servizi per il pubblico, previsti dall'articolo 117 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, a favore di soggetti in possesso di requisiti tecnici, scientifici e professionali adeguati.
4. Il Comune ha nella propria piena disponibilità il Teatro Comunale "Nicola Resta", quale spazio polifunzionale destinato principalmente alle arti performative (teatro, musica e danza), diventato un punto di riferimento culturale importante, con un alto potenziale sociale, artistico e culturale nonché un importante volano per lo sviluppo economico del territorio. Trattasi di immobile sito in Piazza Garibaldi ed annesso al Palazzo di Città, dotato di 146 posti a sedere, con presenza di accessi dedicati ai disabili, completo dell'attrezzatura preposta all'attività teatrale elencati nell'**Allegato n. 2**.
5. Il Teatro Comunale "Nicola Resta" è un bene da salvaguardare e valorizzare nei modi e nelle forme adeguate ad una struttura di interesse architettonico, artistico e storico.
6. Al fine di favorire la concretizzazione dei principi costituzionali di sussidiarietà orizzontale e di solidarietà che, allo stato attuale, sono lo strumento più efficace per realizzare una maggiore qualità di valorizzazione, il Comune, intende attivare una nuova procedura ad evidenza pubblica di valorizzazione partecipata e innovativa finalizzata alla sottoscrizione di un accordo di Partenariato Speciale Pubblico-Privato (in seguito anche solo PSPP), disciplinata dall'art. 134 del D.Lgs. n. 36/2023, comma 2, con l'obiettivo fondamentale di far sì il Teatro Comunale che possa costituire un punto di riferimento culturale importante, attraverso una programmazione continuativa e costante, realizzata, sia direttamente che in collaborazione con l'associazionismo del territorio, in modo da vivacizzare la vita culturale del Comune di Massafra.



7. Con il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 152 del 28/11/2023, nonché il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024/2026, approvato con D.G. n. 14 del 11/01/2024, quali strumenti di programmazione triennale dell'Ente, che prevedono tra gli obiettivi strategici, in coerenza con le linee programmatiche di mandato, la valorizzazione dei teatri e quindi del Teatro Comunale attraverso la creazione di un polo culturale e la individuazione di un soggetto gestore.
8. Con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 27.06.2024, al fine di sostenere la crescita culturale del proprio territorio, promuovendo lo sviluppo di una attività teatrale di elevata qualità artistica, si demandava al Dirigente della Prima Ripartizione la predisposizione di uno schema di Avviso pubblico per l'attivazione di una forma di Partenariato Speciale Pubblico-Privato (PSPP) e l'adozione dei successivi adempimenti connessi e consequenziali, indicando le linee guida per la definizione della finalità generale, degli obiettivi da raggiungere e delle attività da svolgere, così come indicati nell'Avviso *de quo*.
9. Con la suddetta Deliberazione si demandava alla Direzione competente, altresì, l'attivazione di un Partenariato Speciale Pubblico-Privato di lunga durata, per un periodo della durata massima di 15 anni, rinnovabile, al fine di permettere al Partner progettuale di recuperare le somme investite nella valorizzazione, per dare stabilità alla gestione ed allo sviluppo del teatro e per consentire di accedere a bandi regionali, nazionali e comunitari, fermo restando peraltro la possibilità di revoca dell'accordo e negoziazione di eventuali interventi correttivi.
10. Il partenariato speciale pubblico-privato costituisce una fattispecie "aperta" che ammette la stipula di accordi dal contenuto flessibile, seppur orientati sempre al perseguimento dell'interesse pubblico generale, e che potrà, quindi, riempirsi di contenuti applicativi specifici in itinere, sulla base dell'esperienza, di eventuali eventi imprevisi e delle buone pratiche avviate e sperimentate nella concreta operatività della collaborazione pubblico-privato.
11. Ai sensi dell'art. 134 del D. lgs. n.36/2023, il Comune pubblica il presente avviso, con scadenza alle **ore 12:00 del 3 novembre 2024** (30 giorni), nel quale rende nota la volontà dell'ente di acquisire proposte da parte di potenziali partner speciali, singoli o aggregati, interessati alla valorizzazione e alla gestione del Teatro Comunale. Scaduto il termine di pubblicazione dell'Avviso si avvierà una fase negoziale con il partner selezionato, finalizzata all'approfondimento dei contenuti inseriti nella relativa proposta di partenariato speciale trasmessa e preselezionata ed alla definizione della bozza del conseguente accordo di PSPP che fissi gli impegni assunti tra le parti per regolare la collaborazione e la sua durata e, approvato dall'organo comunale competente, potrà essere sottoscritto costituendo atto di perfezionamento ed avvio della collaborazione partenariale che ne regolerà le modalità gestionali e contenuti delle attività caratteristiche prevalenti.

Le caratteristiche principali del PSPP sono:

- logica fiduciaria della collaborazione partenariale;
- assenza ordinaria di onerosità diretta della collaborazione a carico del partner pubblico al di fuori di quanto negoziato nell'Accordo di partenariato Speciale;
- rilevanza della reputazione del partner speciale;
- responsabilità esclusiva in capo al Partner speciale della gestione caratteristica;



**CITTÀ DI MASSAFRA**  
Provincia di Taranto  
1^ Ripartizione  
Servizio Cultura e Turismo

- piena autonomia operativa da parte del partner Speciale nella gestione del processo di valorizzazione;
- ampia flessibilità operativa della collaborazione e capacità di integrazione e modificazione delle attività nel tempo orientate ai mutamenti della domanda culturale ma sempre alle finalità prevalenti culturali e di innovazione sociale del processo di valorizzazione del Bene;
- possibilità di sperimentare soluzioni gestionali più sostenibili nel lungo periodo;
- modello di governance aperto, fiduciario e generativo, basato sulla co-progettazione, attraverso la composizione di un Tavolo Tecnico paritetico quale organo di governance del PSPP.

### **Articolo 2 – FINALITÀ**

1. La finalità dell'avviso è la corretta conservazione, fruizione e valorizzazione del Teatro Comunale "Nicola Restà" nell'ottica del conseguimento dell'interesse pubblico generale, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza, e per il raggiungimento dei conseguenti obiettivi specifici.
2. Il progetto mira a consolidare lo sviluppo dell'offerta culturale del Teatro "Nicola Restà" determinato negli anni e che ha portato ad un significativo incremento della capacità attrattiva della Città di Massafra, in virtù della elevata qualità e moltiplicazione di iniziative e produzioni culturali con incremento progressivo dei pubblici e degli utilizzatori.
3. Con questo Avviso, l'Ente Comunale vuole:
  - a. confermare il Teatro Comunale come punto di riferimento culturale aperto a tutti, attraverso la creazione e realizzazione di proposte artistiche e culturali, performative di teatro, danza, musica, cinematografiche, attività didattiche ed educative, dalla formazione di artisti a laboratori teatrali, incontri letterari ai progetti di teatro-ragazzi, garantendo, altresì, un'ottimizzazione funzionale degli spazi ivi presenti e continuità ai molteplici servizi e contenuti di cui il Teatro Comunale è diventato custode negli anni e che ne definiscono oggi i tratti identitari riconoscibili;
  - b. valorizzare il Teatro Comunale attraverso una programmazione continuativa e costante, realizzata, sia direttamente dal partner individuato, che in collaborazione con l'associazionismo del territorio, in modo da vivacizzare la vita culturale del Comune di Massafra. L'accrescimento della qualità dell'offerta culturale, infatti, è il motore di un equilibrato e sostenibile sviluppo del territorio, del turismo, finalizzato all'ottimizzazione delle risorse ivi presenti, ma anche pilastro di coesione sociale e del benessere delle persone e della comunità nella più compiuta accezione del concetto di welfare culturale.

### **Articolo 3 – OBIETTIVI**

#### **1. Obiettivi generali:**

- migliorare e potenziare la pubblica fruizione e la valorizzazione del Teatro Comunale "Nicola Restà" e ciò anche attraverso l'esercizio di tutte le attività inerenti la gestione e il rispetto del principio di cura del Bene in relazione alle esigenze di tutela;
- rafforzare l'identità dei luoghi, nel pieno e scrupoloso rispetto delle norme di tutela e conservazione del bene di cui agli artt. 20 e ss. del D. Lgs. n. 42 del 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- favorire la più ampia partecipazione per contribuire a colmare i divari di cittadinanza, consapevoli che la Cultura costituisca uno dei principali meccanismi di innovazione ed emancipazione delle condizioni sociali e contrasto delle diseguaglianze che, sempre più, si individuano anche in relazione alla ineguale partecipazione culturale, mettendo in campo processi virtuosi di immaginazione sociale e culturale per rendere la fruibilità della Cultura più equa e condivisa;



- favorire il coinvolgimento attivo dei cittadini disegnando processi e contesti che abilitino e diano valore alle capacità espressive delle persone, consapevoli delle nuove centralità che le politiche europee attribuiscono alla cultura in relazione al benessere delle persone.

## **2. Obiettivi specifici:**

- destinare una sede stabile di un bene pubblico, a tutti gli effetti ascritto tra gli attrattori culturali, ad un operatore culturale qualificato, promuovendone risorse e know how in un progetto che punta al bene della Comunità;
- investire sul proprio spazio teatrale continuando a renderlo spazio produttivo e volano di sviluppo del settore teatrale e culturale della città;
- consolidare la posizione del Teatro "Nicola Resta" nei circuiti territoriali, regionali e nazionali;
- continuare a fare del Teatro Comunale una sede di creazione e formazione artistica capace di imprimere una spinta al settore delle arti dello spettacolo, qualificando la vita culturale della città e contribuendo ad incentivare nuove opportunità lavorative;
- garantire la continuità delle attività e la riconoscibilità del valore culturale generato per la comunità territoriale e i turisti;
- identificare e rilevare elevati profili di interesse pubblico e generale con effetti moltiplicativi nel consolidamento dell'offerta culturale cittadina e nella crescita culturale della comunità, rendendo Massafra una città più attrattiva per operatori territoriali ed extraterritoriali;
- riservare attenzione e cura agli spazi per rafforzare un processo di progressivo riconoscimento da parte del pubblico e della cittadinanza del valore del Teatro Comunale "Nicola Resta", luogo elettivo di approfondimento e crescita culturale, di sostegno all'espressione creativa della Comunità in chiave contemporanea;
- dare impulso alle attività delle arti dello spettacolo con il coinvolgimento delle scuole, del mondo dell'associazionismo e della cittadinanza intera;
- potenziare l'identità e il riconoscimento del nostro piccolo teatro come luogo di livello nazionale per la produzione teatrale giovanile, attraverso l'ospitalità in anteprima di diversi artisti e compagnie premiati con i massimi riconoscimenti teatrali italiani;
- contribuire a qualificare lo spazio teatrale e le associazioni, le imprese e le maestranze del territorio, tramite la promozione e lo sviluppo dello stesso e la costituzione di reti di collaborazioni finalizzate a raggiungere traguardi prestigiosi in ambito di cooperazione territoriale e di promozione nazionale e internazionale, per quanto concerne la produzione e la fruizione di teatro contemporaneo nonché di compagnie e artisti di importanza nazionale;
- rendere il Teatro Comunale, attraverso una concessione strumentale di lunga durata, uno spazio vivo, attrattivo, aperto alla comunità e generativo di tanti finanziamenti pubblici e privati a sostegno di attività ed investimenti;
- fare del processo di valorizzazione del Teatro Comunale, un progetto di Comunità, che renda i cittadini partecipi e protagonisti delle varie fasi di sviluppo e non solo utilizzatori finali;
- favorire l'accesso alla cultura del più ampio bacino di utenza del territorio della parte occidentale della provincia di Taranto, esteso ma poco dotato di spazi funzionali attivi per la rappresentazione di pubblico spettacolo;
- generare qualità professionale sul territorio, investendo sulla formazione di competenze legate ai mestieri dello spettacolo dal vivo.

## **Articolo 4 - REQUISITI SOGGETTIVI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI E DICHIARAZIONI DA RENDERE E CHE NE DIMOSTRINO IL POSSESSO**

1. Il Comune è alla ricerca di un partner privato speciale, singolo o raggruppato nelle forme previste dal Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs. 36/2023, che abbia comprovata esperienza nella gestione di Teatri.



2. Possono presentare manifestazione di interesse all'Avviso pubblico *de quo* per l'attivazione di una forma di Partenariato Speciale Pubblico-Privato (PSPP), disciplinato dall'art. 134 comma 2 del D.LGS. 36/2023, avente ad oggetto "**SERVIZI DI PROGRAMMAZIONE, GESTIONE, APERTURA ALLA PUBBLICA FRUIZIONE E DI VALORIZZAZIONE DEL TEATRO COMUNALE "NICOLA RESTA" DI MASSAFRA**", gli operatori economici secondo le disposizioni dell'art. 65 del D.Lgs. 36/2023 e dell'all. I.1 al Codice, rubricato "*Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti*", il quale, all'art. 1, comma 1, lett. I), chiarisce tale nozione, precisando che si intende per "*«operatore economico», qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica*".
3. Si richiede, inoltre, il possesso dei seguenti requisiti.

**A. REQUISITI DI ORDINE GENERALE**

Assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli dal 94 al 98 del D. Lgs. 36/2023. La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 del codice comporta l'esclusione dell'operatore economico mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 del codice, deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

**Self cleaning**

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, il Comune ne comunica le ragioni all'operatore economico. Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alla procedura *de quo*, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

**Altre cause di esclusione**

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

**B. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE (di cui all'art. 100 del D. Lgs. n. 36/2023)**

**1. Requisiti di idoneità professionale:**

- Il proponente o il mandatario, in caso di aggregazioni di soggetti, se in forma di impresa, dovrà essere iscritto nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o presso competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con con l'oggetto dei servizi da gestire e all'attività di valorizzazione;

- In relazione ad altre forme giuridiche del proponente e nello specifico, in caso di associazione, occorrerà dimostrare la possibilità di assumere responsabilità verso terzi anche a fini fiscali scaturente dall'obbligo di approvazione del bilancio di esercizio del soggetto e dalla titolarità di codice fiscale e partita IVA;



- in relazione ad ETS, occorrerà dichiarare l'iscrizione al RUNTS o il deposito della documentazione effettuata ai fini dell'iscrizione allo stesso Registro.

**2. Requisiti di capacità economica e finanziaria:**

In considerazione della natura di accordo discrezionale della collaborazione in forma di PSPP quale manifestazione di volontà dell'Ente, il Comune ha valutato, al momento, l'irrilevanza del requisito al fine dell'attivazione del partenariato, fermo restando quanto indicato nel successivo art. 7 lett. h) in relazione al programma di investimento e al PEF da inserire nella proposta progettuale.

**3. Requisiti di capacità tecnico-professionale:**

Il proponente deve essere in possesso di adeguate risorse umane, strumentali e finanziarie sufficienti a garantire la corretta esecuzione della proposta progettuale candidata e dovrà aver eseguito, per il biennio precedente (2022-2023), anche solo in favore di privato, servizi analoghi di gestione continuativa di una struttura teatrale con caratteristiche e capienza di spettatori simili a quella in oggetto.

Il Comune, prima della stipula dell'accordo, procederà alla verifica dei requisiti generali e speciali.

L'operatore economico dovrà possedere i requisiti richiesti all'atto della domanda di partecipazione e avrà l'obbligo di comunicare al Comune nel periodo intercorrente tra la partecipazione e la selezione del partner speciale, ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, anche in termini di composizione della compagine relativa, pena la decadenza della domanda di partecipazione.

**Articolo 5 – OGGETTO E IDENTIFICAZIONE DEL BENE DA VALORIZZARE**

1. L'oggetto del presente avviso e del successivo accordo di PSPP è la valorizzazione culturale del Teatro Comunale "Nicola Resta" e la gestione di alcuni servizi. Si tratta di uno spazio con un alto potenziale sociale, artistico e culturale, che può costituire un importante volano anche per lo sviluppo economico del territorio oltre che per la crescita di nuove figure professionali.
2. Il Teatro Comunale "Nicola Resta" è un edificio di proprietà dell'Ente Comunale ed è sito a Massafra (TA), in Vico Teatro n. 6, annesso al Palazzo di Città, identificato in Catasto fabbricati al foglio di mappa n. 115, Particella n. 2357, Sub. 4. Lo stesso è dotato di n. 146 posti a sedere, con presenza di accessi dedicati ai disabili, arredato e completo di utensili e attrezzature tecniche, così come da scheda tecnica allegata al presente Avviso (Allegato n. 2), contenenti tutte le informazioni inerenti le caratteristiche strutturali e dotazioni tecniche, impiantistiche e strumentali.

**Articolo 6 – DURATA DEL PARTENARIATO**

1. Si ipotizza di attivare un partenariato speciale pubblico-privato per un periodo massimo di **15 anni**, rinnovabile, al fine di permettere al Partner speciale di recuperare le somme investite nella valorizzazione, garantire la piena riconoscibilità ed il consolidamento del valore culturale e di innovazione sociale generato, per dare stabilità alla gestione ed allo sviluppo e per consentire di accedere a bandi regionali, nazionali e comunitari. La durata effettiva scaturirà ad esito della fase negoziale con il partner speciale selezionato.
2. Sottoscritto l'Accordo di PSPP, la collaborazione sarà avviata a far data dal verbale di consegna dell'immobile, degli arredi e delle attrezzature ed impianti specifici inventariati.

**Articolo 7 – CONTENUTO MINIMO DELLA PROPOSTA DI PSPP DA TRASMETTERE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO**

1. Il Soggetto richiedente la partecipazione al presente Avviso dovrà predisporre una proposta di PSPP articolata secondo il seguente indice minimo:



- a) Denominazione della proposta ed identificazione del Bene - o dei Beni, qualora si segnali l'esigenza funzionale di associare ulteriori pertinenze esterne al Bene o ulteriori Beni nella disponibilità del proponente o del Comune quali necessari alla valorizzazione compiuta del Teatro - su cui si propone la collaborazione partenariale per la gestione e valorizzazione;
- b) Presentazione del soggetto proponente (singolo o associato, in questo secondo caso con indicazione del capofila del proponente) da cui si evinca la propria credibilità e reputazione negli ambiti delle attività del processo di valorizzazione di cui si intende assumersi la responsabilità;
- c) Descrizione del Bene da cui si evinca l'approfondita conoscenza dello stato in cui versa e del suo valore potenziale, anche sotto il profilo storico, architettonico, artistico lì dove si tratti di un Bene culturale in senso stretto;
- d) Descrizione delle finalità generali della valorizzazione, delle macro attività proposte, delle modalità di loro realizzazione. In particolare nella descrizione delle macro-attività proposte essa dovrà, almeno, contenere le seguenti attività:
  - attività di promozione e valorizzazione predisponendo un programma generale di massima;
  - organizzazione del programma annuale-pluriennale delle attività principali e delle iniziative artistiche per il primo triennio, comprendente l'attivazione di rassegne di spettacoli dal vivo, laboratori, corsi formativi, masterclass, prove aperte durante le fasi di produzione di spettacoli;
  - programmazione dei progetti artistico-culturale garantendo, almeno:
    - a) stagione di Prosa e/o teatro musicale, composta da non meno di n. 5 (cinque) titoli per ciascuna stagione teatrale, presentati da compagnie di attori professionisti a valenza almeno regionale;
    - b) stagione di Teatro per Ragazzi e Famiglie, composta da non meno di n. 4 (quattro) titoli, da tenere sia in orario extrascolastico che come matinée in orario scolastico. Dovrà essere una Stagione destinata anche agli alunni delle scuole dell'obbligo e delle scuole dell'infanzia;
    - c) rassegna musicale, composta da non meno di n. 3 (tre) concerti, tra musica strumentale e vocale;
    - d) produzione di non meno di 1 (uno) spettacolo teatrale per stagione;
    - e) attività laboratoriali, masterclass, prove aperte durante le fasi di produzione di spettacoli, per non meno di 100 ore per anno, con particolare riferimento alle fasce anagrafiche inferiori ai 18 anni;
  - indicazione dei risultati attesi e di indicatori degli impatti positivi generati dalla realizzazione della proposta progettuale;
  - direzione artistica del programma proposto;
  - segreteria, prenotazioni, servizio di apertura, biglietteria e bookshop;
  - prima accoglienza, vigilanza;
  - acquisizioni di disponibilità con le compagnie ospiti, cui saranno richiesti i requisiti di professionalità (agibilità Enpals, nulla osta ministeriale, permesso generale Siae);
  - assistenza di personale tecnico durante gli spettacoli (eletttricista, macchinista);
  - assistenza tecnica, fonica, elettrica e scenotecnica richiesta dalle varie compagnie, per tutto il periodo del montaggio e dello smontaggio delle attrezzature occorrenti all'allestimento dello spettacolo;
  - progettazione grafica e stampa dei programmi di sala, dei biglietti e degli abbonamenti;
  - comunicazione e promozione delle attività in programmazione;
  - garanzia al Comune di utilizzo del teatro per le giornate a sua titolarità, da concordare in fase di co-progettazione, impegnandosi ad assicurare le dotazioni e il personale per l'ordinario funzionamento del teatro;



**CITTÀ DI MASSAFRA**  
Provincia di Taranto  
1^ Ripartizione  
Servizio Cultura e Turismo

- la predisposizione di forme e di strumenti specifici per assicurare l'accessibilità alla struttura e un'adeguata esperienza di fruizione alle persone con disabilità motoria, sensoriale o cognitiva;
  - ricerca di disponibilità di sponsorizzazioni e di bandi pubblici per intercettare finanziamenti, in raccordo con il Comune;
  - rilevazione dati ed indici di gradimento;
  - impegno a valorizzare l'associazionismo locale collaborando e lavorando in armonia con le organizzazioni culturali e sociali attive nel territorio del Comune di Massafra, con primaria importanza per le attività svolte nei confronti dei giovani, privilegiando la collaborazione con le strutture scolastiche, artistiche e culturali;
  - garanzia di pieno e regolare funzionamento della struttura, secondo quanto disposto dalle leggi e disposizioni regolamentari relative all'esercizio di tali strutture, con addetti quantitativamente e qualitativamente necessari;
  - mantenimento della struttura nelle migliori condizioni di sicurezza, igiene, decoro, fruibilità e conservazione e restituirla alla fine del partenariato, in perfetto ordine e nelle medesime condizioni in cui fu ricevuta, salvo il normale deterioramento dovuto al corretto uso;
  - garanzia di custodia della struttura affidata e dei relativi impianti;
- e) Sopralluogo obbligatorio congiunto presso il Teatro Comunale "Nicola Resta", al fine di prendere visione dello stato e delle caratteristiche del bene, previo coordinamento con i competenti Uffici comunali;
- f) Descrizione dei piani di manutenzione ordinaria, prevedendo anche eventuali piani di manutenzione programmata per prevenire o ridurre interventi di manutenzione straordinaria, e impegno a farsi carico dei servizi di pulizia dell'immobile;
- g) Indicazione dei compiti assegnati a ciascun partner (in caso di soggetto proponente aggregato tra più soggetti), di eventuali ulteriori partner aggregati che collaboreranno al processo di valorizzazione e delle reti locali attivate o in corso di attivazione e del ruolo assunto da ciascuno;
- h) Programma definitivo semplificato per macro-voci di gestione e degli investimenti con **quadro economico finanziario** atteso per i primi 3-5 anni; in sede di co-progettazione sarà determinato nel dettaglio il contenuto economico tenendo presente alcuni principi basilari, di seguito specificati:
- assenza ordinaria di onerosità economica a carico dell'Amministrazione pubblica; restano a carico dell'Ente le spese di manutenzione straordinaria e le spese relative alle utenze, che per la coesistenza nell'immobile di altri locali non possono essere addebitate al partner del PSPP, se non in modo forfettario;
  - i ricavi derivanti dalla bigliettazione oltre che dagli eventi e dalle manifestazioni culturali come da proposta e dettaglio delle attività approvati in sede di co-progettazione, dovranno essere investiti nel processo di valorizzazione;
- i) Eventuale programma generale di massima dei lavori, per fasi ed eventuali lotti funzionali, in caso il proponente intenda realizzare lavori per il miglioramento funzionali per parti del Bene ed indicazioni del tempo limite di completamento e relativo collaudo delle opere del primo lotto;
- j) Descrizione del programma di comunicazione e del bilancio sociale della gestione annuale;
- k) Impegni vincolanti del proponente e di quelli proposti al Comune come elementi stabili o transitori dell'Accordo di Partenariato;
- l) Durata minima proposta del PSPP.

2. La proposta progettuale dovrà includere tutti gli elementi della valutazione, comparativa e non competitiva, in ordine ai criteri e priorità indicate nel successivo art. 11.



3. È fondamentale per il Comune la garanzia di utilizzo del Teatro per le giornate previste nell'accordo di partenariato, per l'organizzazione di iniziative a sua titolarità, per un numero di giornate annue che sarà concordato e definito in sede di negoziazione. L'organizzazione di tali iniziative sarà concordata, nei modi e nei tempi, di concerto con il partner che si impegna ad assicurare le dotazioni e il personale per l'ordinario funzionamento del teatro.

#### Articolo 8 – SOPRALLUOGO

1. Ai fini della partecipazione è fatto obbligo di sopralluogo. I soggetti interessati alla partecipazione della procedura di selezione prevista dal presente Avviso dovranno obbligatoriamente richiedere, prima della presentazione della propria proposta, di poter effettuare un sopralluogo presso il Teatro Comunale "Nicola Resta".

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni feriali in orario di normale apertura al pubblico degli uffici, ovvero dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata alla Prima Ripartizione – Servizio Cultura e Turismo al seguente indirizzo [ripartizione1@pec.comunedimassafr.it](mailto:ripartizione1@pec.comunedimassafr.it) e deve essere concordata con il personale dell'Ufficio Patrimonio dell'Ente con congruo anticipo sulla data richiesta per l'effettuazione (almeno n. 3 giorni lavorativi di anticipo).

Le date in cui consentire i sopralluoghi verranno tempestivamente comunicate agli istanti a mezzo pec e avranno luogo nei termini indicati.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico del soggetto partecipante in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

Il Comune rilascerà attestazione di avvenuto sopralluogo.

#### Articolo 9 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED ALLEGATI

1. I soggetti interessati potranno far pervenire entro le ore 12.00 del 03/11/2024 alla Prima Ripartizione – Servizio Cultura e Turismo a mezzo PEC all'indirizzo: [protocollo@pec.comunedimassafr.it](mailto:protocollo@pec.comunedimassafr.it) la propria richiesta di partecipazione alla procedura di selezione del partner speciale, firmata digitalmente dal rappresentante legale, completa di:
  - a) **istanza di partecipazione (Allegato 1)** che contenga dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445 del 2000, in merito al possesso dei requisiti indicati nell'art. 4, completa degli elementi della valutazione sulla base dei criteri di cui al successivo art. 11, nonché di dati anagrafici, indirizzo, numero di telefono, PEC, codice fiscale/partita IVA, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del proponente. Si precisa che l'invio andrà fatto esclusivamente tramite PEC e non sarà considerato valido l'invio da posta ordinaria;
  - b) **proposta progettuale** dettagliata sulla base dell'indice riportato nel precedente art. 7, che contenga tutti gli elementi necessari alla valutazione comparativa e non competitiva, specificando pertanto tutte le informazioni necessarie per la valutazione dei criteri e delle priorità di cui all'art. 11 del presente Avviso;
  - c) **un piano economico finanziario** che deve garantire il raggiungimento dell'equilibrio finanziario e la sostenibilità della proposta;
  - d) **curricula** del gruppo di lavoro impegnato nel processo di valorizzazione contenente tutte le informazioni utili ai fini della valutazione da parte della Commissione;
  - e) **verbale di avvenuto sopralluogo**;
  - f) una fotocopia di **documento d'identità** del sottoscrittore in corso di validità;
  - g) solo in caso di soggetto aggregato non ancora costituito, dovrà essere allegato anche l'impegno sottoscritto da tutti i mandanti dell'aggregazione costituenda alla sottoscrizione del relativo atto di



costituzione preventivamente alla sottoscrizione dell'eventuale Accordo di PSPP e la delega al futuro soggetto mandatario a partecipare alla procedura di selezione del partner speciale.

2. Nella proposta dovrà essere indicata una casella PEC che il Comune di Massafra utilizzerà ad ogni effetto di legge, per la comunicazione di ogni atto o informazione inerente al presente procedimento, incluse le eventuali richieste di integrazione. In caso di mancata indicazione verrà utilizzata la medesima casella PEC usata per la trasmissione della domanda.
3. Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna proposta pervenuta oltre il termine suindicato anche per cause non imputabili al concorrente. Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità della proposta e la non ammissione alla procedura. È in ogni caso responsabilità dei soggetti concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, ai sensi del presente avviso, pena l'esclusione dalla procedura.

#### **Articolo 10 – PROCEDURE NEGOZIALI FINALIZZATE ALL'ACCORDO DI PARTENARIATO CON IL SOGGETTO SELEZIONATO**

1. Decorso il termine di pubblicazione indicato, il Comune potrà avviare la fase di co-progettazione con il soggetto proponente che, a seguito di una valutazione comparativa, è individuato come eventuale Partner speciale, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza dei contratti pubblici e del principio di autonomia contrattuale sancito dall'art. 8 del D. Lgs. n.36/2023.
2. La fase negoziale avrà la finalità di approfondire la proposta del potenziale partner selezionato, per meglio rilevare e regolare la evidenza dell'interesse pubblico e le finalità di interesse generale della collaborazione. In tale fase sarà possibile valutare la partecipazione del Comune con eventuali prestazioni economiche per l'avvio della proposta, qualora l'interesse generale della collaborazione lo renda necessario.
3. La fase negoziale si chiuderà, ed il relativo verbale di chiusura sarà sottoscritto tra le parti, con il successivo perfezionamento della bozza del testo di Accordo di PSPP da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione.

#### **Articolo 11 – VALUTAZIONE COMPARATIVA DELLE PROPOSTE E SUA INSINDACABILITÀ – CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITÀ**

1. Decorso il termine di presentazione delle proposte progettuali, una Commissione, composta da almeno tre membri, appositamente nominata con determina dirigenziale, individuati tra il personale dipendente dell'Ente inquadrabili nei ruoli di Dirigenti/Funzionari/istruttori esperti nella valutazione degli aspetti tecnici, giuridici ed economico-finanziari di proposte di partenariato, procederà alla valutazione dei requisiti dei soggetti che risponderanno all'avviso pubblico, alla verifica del rispetto delle modalità di partecipazione al presente avviso e all'esame delle proposte ai fini della selezione del potenziale partner speciale da trasmettere agli organi preposti per le opportune valutazioni.
2. Il Partner sarà selezionato sulla base di valutazione comparativa e non competitiva tra le diverse manifestazioni d'interesse, a giudizio motivato insindacabile del Comune trattandosi di forma di collaborazione pubblico-privata di interesse pubblico, rientrante negli atti di natura discrezionale e non avente un contenuto sinallagmatico preordinato nonché un oggetto determinato che possa configurarsi nella fattispecie che qualifichi appalti di forniture o servizi o forme di concessione.
3. La valutazione delle domande avverrà sulla base dei seguenti criteri comprendendovi le priorità in caso valutazione similari.

##### **Criteri**

##### **Qualità e rilevanza della Proposta Progettuale:**

- Reputazione, qualifiche ed esperienza del proponente negli ambiti di attività proposti:
  - Dimostrazione delle esperienze pregresse e la loro coerenza con la natura del processo di valorizzazione;



**CITTÀ DI MASSAFRA**  
Provincia di Taranto  
1^ Ripartizione  
Servizio Cultura e Turismo

- Identificazione del sistema di competenze interne nei contenuti proposti per la valorizzazione del Bene;
- Evidenza dell'esperienza nella gestione di teatri;
- Dimostrazione del livello di adeguatezza dell'organizzazione e di direzione del Teatro in grado di garantirne la migliore valorizzazione;
- Consistenza e curriculum del gruppo di lavoro rispetto alla qualità dei servizi attesa;
- Esperienza diretta ed approfondita del territorio, operando sullo stesso avendo svolto in maniera continuativa attività di spettacolo dal vivo quali laboratori, rassegne e/o festival e di attività culturali legate al territorio ed alla sua identità;
- Grado di conoscenza del/i Bene/i oggetto della Proposta:
  - Verifica della conoscenza storica e artistica e del quadro dei vincoli, urbanistici e culturali, delle tutele e salvaguardie esistenti;
  - Conoscenza di eventuali criticità strutturali e funzionali e definizione sintetica dei principali interventi proposti per rimuoverle;
  - Chiara individuazione e segnalazione delle principali barriere architettoniche e dei passaggi complessi per i flussi di utilizzo e le soluzioni adottabili;
  - L'individuazione dei principali elementi di pregio storico, artistico, architettonico, funzionale;
- Ampiezza ed integrazione del progetto culturale:
  - Chiarezza nella descrizione della gamma delle principali attività culturali proposte;
  - Pertinenza del modello organizzativo, nella distribuzione interna al soggetto proponente, delle responsabilità operative e dei compiti assegnati, del sistema di risorse professionali impegnate nella realizzazione delle attività;
  - Qualità della programmazione artistica con spettacoli di livello nazionale con rilevante potenzialità di attrarre pubblico, in particolare per ragazzi e famiglie;
  - Capacità di coinvolgimento del territorio, in particolare le fasce giovanili, con metodologie innovative, così da creare legami tra il territorio ed il teatro;
  - Definizione delle condizioni d'uso degli spazi (sia a titolo gratuito che oneroso) e criteri di apertura alla collaborazione con terzi soggetti, con particolare ma non esclusivo riferimento per attività e servizi complementari;
  - Modalità per garantire la crescita dei pubblici di riferimento delle attività principali;
  - Condizioni di utilizzo a titolo non oneroso per usi civici dell'Amministrazione.
- Relazione con il territorio e con la comunità di riferimento:
  - Evidenza della consistenza delle reti di collaborazione territoriale ed esterne al territorio in dote al proponente;
  - Presenza di lettere d'intenti, protocolli d'intesa, o qualsiasi documento che dimostri il supporto al proponente di soggetti locali ed extra-locali nella conduzione del processo di valorizzazione;
  - Trasparenza delle modalità di rendicontazione "sociale" delle attività proposte nel processo di valorizzazione;
  - Descrizione del piano di comunicazione pubblica e modalità di *public engagement*;
  - Chiarezza nella definizione di risultati ed impatti di sviluppo e coesione che costituiscono obiettivo della valorizzazione del Bene in relazione al territorio e alla sua Comunità (es. incremento della partecipazione culturale della popolazione; lotta alle povertà educative; rigenerazione urbana/territoriale e incremento di attrattività territoriale eventualmente anche a fini turistici ecc.).
- Coerenza della programmazione del processo di valorizzazione e sua sostenibilità nel primo periodo (3-5 anni):
  - Coerenza e pertinenza del programma delle attività principali per il primo periodo di attività (min. 3 max. 5 anni);



- Masterplan degli investimenti con articolazione per fasi/lotti funzionali del programma di investimenti strutturali e funzionali (es. attrezzature ed impianti specifici), con quadro economico e cronoprogramma di dettaglio per il primo periodo di esecuzione/o primo lotto funzionale di investimento;
- Sostenibilità economico-finanziaria evidenziata in un piano di costi e ricavi per le principali macro voci di attività del primo periodo con illustrazione delle modalità di calcolo;
- Indicazioni circa i programmi di manutenzione ordinaria dell'immobile e la possibilità di pianificare interventi di manutenzione programmata al fine di prevenire interventi di manutenzione straordinaria o ridurne l'intensità;
- Capacità di individuazione di fonti finanziarie pubbliche e private a sostegno degli investimenti e della gestione del processo di valorizzazione.

**Priorità e ulteriori criteri quantitativi a fini di comparazione:**

- Coerenza e pertinenza degli impegni che si intendono assumere e quelli richiesti al partner pubblico. Gli impegni tra le parti saranno definiti in fase negoziale eccezion fatta per quelli successivamente indicati negli artt. 13 e 14 seguenti già definiti nell'avviso; nondimeno sarà data priorità agli impegni che il proponente assume a proprio carico e a quelli richiesti al Comune definendo quali prioritari:
  - manutenzione straordinaria: l'assunzione a carico del proponente degli oneri di manutenzione anche straordinaria del bene, in misura totale o parziale;
  - Utilizzo del Teatro per iniziative civiche ed istituzionali del Comune: la maggiore disponibilità di giornate per l'utilizzo diretto da parte del Comune degli spazi per manifestazioni civiche ed altre attività istituzionali promosse dal Comune senza oneri a carico dello stesso.
  - Valore e coerenza del programma di investimenti di miglioramento funzionale: la misura maggiore del valore economico e il grado di completezza del programma degli investimenti dichiarati a carico del proponente o di terze fonti di copertura economica e in ogni caso non a carico del bilancio ordinario del Comune;
  - Apertura: sarà data priorità alla misura più elevata delle giornate di apertura annue, settimanali e agli orari giornalieri di apertura del Teatro e delle sue funzioni principali e complementari tra quelle indicate nelle proposte;

4. L'Amministrazione si riserva di procedere, a campione mediante sorteggio, in qualsiasi momento, ad una verifica di quanto dichiarato nella domanda, pena l'esclusione in caso di accertamento di false dichiarazioni. In ogni caso sarà effettuata la verifica dei requisiti di ordine generale e di capacità amministrativa e tecnico professionale in capo al partner individuato.

5. Al termine della valutazione la Commissione individua il soggetto proponente con cui l'Amministrazione Comunale potrà avviare, sulla base della proposta selezionata, una fase di co-progettazione del progetto avente ad oggetto "Servizi di programmazione, gestione, apertura alla pubblica fruizione e di valorizzazione del Teatro Comunale "Nicola Resta" di Massafra", per definire più dettagliatamente le attività da realizzarsi, i ruoli delle parti, le modalità e i tempi di monitoraggio e verifica periodica delle attività.

La fase di co-progettazione sarà curata dal Tavolo tecnico di cui al successivo art. 15 e si concluderà con la sottoscrizione di un accordo di partenariato speciale pubblico privato ai sensi del vigente Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 36/2023).

6. Il presente avviso e la successiva ricezione della manifestazione di interesse, non vincolano il Comune di Massafra e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti.

**Articolo 12 – VINCOLI DI CARATTERE GENERALE**



1. L'accordo di partenariato sarà sottoposto ad approvazione dei competenti organi dell'Amministrazione prima della sottoscrizione, che avverrà nelle forme previste dall'ordinamento.
2. Il presente Avviso non comporta per il Comune alcun obbligo in relazione ai beni del patrimonio culturale cittadino, né nei confronti dei soggetti interessati né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione, ragione, aspettativa, azione, a qualsiasi titolo.
3. Il Comune si riserva ogni decisione in merito alla eventuale procedura negoziale, inclusa quella di modificarne i termini, le modalità e i contenuti, di sospenderla o interromperla, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano avanzare nei confronti della stessa alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.
4. Il Comune si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente qualsiasi procedura conseguente consentendo, a richiesta dei proponenti, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa.
5. In particolare, il Comune si riserva di non accettare proposte che siano ritenute incompatibili con il ruolo istituzionale del Comune stesso e l'interesse pubblico rappresentato.
6. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente Avviso si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale, regionale e dai regolamenti comunali.

#### **Articolo 13 – IMPEGNI DEL PARTNER SPECIALE**

Sono preordinati e non negoziabili i seguenti impegni a carico dei soggetti proponenti.

1. Stipulare una specifica polizza assicurativa comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCT), con esclusivo riferimento alla gestione caratteristica del processo di valorizzazione del Teatro, con massimale per sinistro e per anno assicurativo che sarà stabilito nella fase negoziale e con validità non inferiore alla durata del partenariato.
2. Destinare i ricavi netti derivanti dalla gestione caratteristica al potenziamento del processo di valorizzazione.
3. Farsi carico in via esclusiva dei risultati economico-finanziari della gestione caratteristica, a meno di quanto convenuto in fase negoziale attraverso impegni di natura transitoria a carico del Comune.
4. Produrre una reportistica sull'andamento della gestione a cadenza annuale.
5. Ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti o collaboratori derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.
6. Custodire il Teatro e ogni sua pertinenza, con onere diretto di pulizia e manutenzione ordinaria.
7. Informare tempestivamente il Dirigente del Comune dell'ufficio Lavori Pubblici qualora si verificassero alterazioni del loro stato di conservazione del Teatro.
8. Consentire l'uso diretto degli spazi del Teatro per iniziative civiche ed istituzionali del Comune, da concordarsi preventivamente come sarà regolato in sede negoziale.
9. Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa resta immutato l'obbligo per il Partner di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.
10. Reinvestire eventuali ricavi netti della gestione caratteristica del Teatro esclusivamente nel processo di valorizzazione, sia per investimenti che per attività, del Teatro Comunale.
11. Garantire l'apertura per assicurare la migliore fruizione della collettività indicando i periodi massimi di sospensione delle attività nell'arco dell'anno.

#### **Articolo 14 – IMPEGNI CHE IL COMUNE DICHIARA DI ASSUMERE**



In relazione agli impegni richiedibili al Comune, oltre a quanto sarà definito in fase negoziale con il potenziale partner speciale, anche in relazione ad ulteriori impegni assumibili, si elencano di seguito quelli che il Comune dichiara ai fini del presente Avviso.

1. Concedere in comodato d'uso non oneroso, finalizzato al perseguimento delle finalità comuni del Partenariato, il Teatro Comunale "Nicola Restà" e le sue pertinenze per tutta la durata dello stesso.
2. Farsi carico della manutenzione straordinaria di qualunque natura e delle utenze, che per la coesistenza nell'immobile di altri locali non possono essere addebitate al partner del PSPP, se non in modo forfettario.
3. Rilasciare tempestivamente autorizzazioni, visti, nulla osta o permessi di propria competenza per la esecuzione delle attività programmate di valorizzazione che per propria natura li richiedano.
4. Coinvolgere qualsiasi soggetto terzo eserciti competenze in relazione ai Beni oggetto della valorizzazione o ai contenuti della programmazione delle attività relative, anche a fini autorizzativi qualora necessari.
5. Programmare le proprie iniziative civiche che richiedano l'uso di Beni e servizi oggetto del Programma di valorizzazione, in modo da non sovrapporsi con le attività programmate ai fini della valorizzazione dei Beni e, qualora non prevedibili, a comunicarle tempestivamente prima del loro svolgimento, fermo restando il nulla osta da parte del Partner Speciale privato.
6. Autorizzare con la sottoscrizione dell'Accordo, nei limiti delle proprie competenze, il Partner speciale privato all'esercizio di qualsivoglia attività e alla gestione, diretta o affidata a terzi, di servizi complementari alle attività caratteristiche e alle finalità prevalentemente culturali, temporaneamente o continuativamente, anche di natura commerciale, purché non in contrasto con i vincoli storici ed architettonici dei beni immobili interessati, in quanto finalizzati alla sostenibilità complessiva delle finalità del PSPP.
7. Collaborare con il Partner Operativo privato allo sviluppo e potenziamento delle attività di valorizzazione partenariali anche attraverso la ricerca attiva di fondi dedicabili e lo sviluppo di nuove linee progettuali.

#### **Articolo 15 – TAVOLO TECNICO**

1. Il Tavolo Tecnico è l'organo di confronto e collaborazione tra le parti costituenti il partenariato per la gestione operativa dei contenuti del presente atto.
2. Ai lavori del Tavolo Tecnico, in relazione ai contenuti del presente Accordo di Partenariato, partecipano i referenti designati dalle parti:
  - massimo due rappresentanti del Comune, individuati tra i dirigenti o funzionari/elevate qualificazioni in forza al Comune;
  - massimo due rappresentanti del partner speciale di cui uno debba essere il rappresentante legale o suo delegato.Ai lavori potranno altresì partecipare il Sindaco o un suo delegato e, per le materie di propria competenza e in relazione alle tematiche da discutere, previa comunicazione all'altra parte:
  - i referenti delle istituzioni aventi titolo sui temi legati alla tutela, alla conservazione, alla valorizzazione dei Beni o comunque titolari di potestà prescrittive o autorizzative in relazione al processo di valorizzazione oggetto del presente atto;
  - esperti e collaboratori delle parti.
3. La riunione del Tavolo Tecnico è validamente costituita qualora siano presenti, così come su rappresentate, entrambe le parti, anche attraverso delega espressa e preventivamente comunicata all'altra parte.
4. Al Tavolo Tecnico spetta precipuamente la pianificazione delle attività di verifica e valutazione dello stato e dell'attuazione della Proposta progettuale di valorizzazione ed il suo aggiornamento.



5. I componenti del Tavolo Tecnico potranno eventualmente decidere di effettuare sopralluoghi, al fine di verificare in contraddittorio la necessità di ulteriori interventi non previsti o valutare la corretta realizzazione di quanto effettivamente realizzato.
6. Le decisioni del Tavolo Tecnico sono immediatamente impegnative per la parte privata mentre per la parte pubblica sono assoggettate alla ratifica degli organi competenti qualora prevista per competenza e materia.
7. Al Tavolo Tecnico spetta:
  - l'approvazione del programma generale delle principali attività annuali e pluriennali (per un periodo non inferiore a tre anni) di natura caratteristica e complementare, in relazione agli ambiti tematici proposti dal Partner Speciale coerentemente con la Proposta progettuale avanzata e con le risorse tecniche ed economico-finanziarie disponibili;
  - l'approvazione del programma degli investimenti di valorizzazione relativi a opere e lavori di recupero, restauro, ristrutturazione, funzionalizzazione inerenti il Bene oggetto della valorizzazione;
  - l'approvazione del Piano economico-finanziario annuale;
  - la presa d'atto dei progetti di attività, allestimenti, servizi e forniture;
  - la pianificazione delle attività di verifica e valutazione dello stato e della condizione dell'immobile oggetto di valorizzazione, sia ai fini della definizione di piani di manutenzione ordinaria e anche straordinaria ove occorrente, e propedeuticamente alla progettazione definitiva degli interventi di recupero e valorizzazione necessari ai fini della attuazione del partenariato;
  - l'approvazione di tutti i progetti esecutivi dei lavori sul bene, sia quelli previsti nel piano degli investimenti, sia degli eventuali ulteriori lavori che il partner privato intenderà eseguire nel corso della durata del PSPP;
  - la definizione delle più efficienti condizioni operative ai fini dell'avanzamento del processo di valorizzazione;
  - la valutazione delle attività svolte a cadenza periodica e la programmazione delle attività e degli interventi per il periodo successivo, nonché la presa d'atto dei report annuali del processo di valorizzazione;
  - l'accertamento di cause ostative al regolare andamento del processo di valorizzazione, non dipendenti dalla volontà del Partner Speciale, demandando agli organi competenti delle parti l'eventuale conseguente sospensione della decorrenza dell'Accordo e la ripresa della sua decorrenza, al ripristino delle condizioni di regolare esecuzione;
  - la valutazione degli scostamenti della programmazione, individuandone le criticità e le soluzioni per rimuoverle;
  - l'analisi di eventuali ulteriori risorse finanziarie attivabili e la relativa programmazione;
  - l'adozione del piano economico-finanziario annuale e pluriennale;
  - la presa d'atto del rendiconto annuale del processo di valorizzazione.
8. Più in generale, Il Tavolo Tecnico valuta i risultati e gli impatti diretti ed indiretti che scaturiscono dalla collaborazione e dalle opportunità generate nei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare oggetto dell'Accordo di PSPP e qualsivoglia altro tema specifico che rilevi sotto il profilo della verifica di opportunità e della valutazione del partenariato, utile a garantire i più proficui risultati ed il conseguimento degli obiettivi prefissati o di ulteriori obiettivi emergenti.
9. Il Tavolo Tecnico elabora e sottoscrive il verbale delle proprie sedute al termine di ciascuna di esse.
10. Il Tavolo Tecnico, nello svolgimento delle proprie attività, potrà definire ulteriori regole di funzionamento.
11. Il Tavolo Tecnico si riunisce almeno una volta all'anno e ogni qualvolta una delle parti ne ravvisi la necessità, in data da concordarsi o per diretta convocazione ad esito della riunione precedente.
12. Le funzioni di segreteria del Tavolo Tecnico saranno ordinariamente assolve dal Comune o dal partner speciale se richiedente la convocazione.



#### Articolo 16 – ALTRE INFORMAZIONI

1. Il presente avviso rimarrà pubblicato sul sito web del Comune per 30 (trenta) giorni (decorrenti dalla sua pubblicazione).
2. Il Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Francesco Resta, Dirigente della Prima Ripartizione.
3. Punti di contatto: pec: [protocollo@pec.comunedimassafra.it](mailto:protocollo@pec.comunedimassafra.it), mail: [ar.sanseverino@comunedimassafra.it](mailto:ar.sanseverino@comunedimassafra.it) e [s.albanese@comunedimassafra.it](mailto:s.albanese@comunedimassafra.it), sito web: [www.comunedimassafra.it](http://www.comunedimassafra.it)
4. Agli indicati punti di contatto potranno essere trasmesse le eventuali richieste di chiarimento, non oltre il settimo giorno antecedente il termine di scadenza di presentazione delle proposte.

#### Articolo 17 – DURATA E PUBBLICITÀ DELL'AVVISO

1. Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale del Comune di Massafra, nella sezione Amministrazione Trasparente all'interno della sottosezione "Bandi di gara e contratti", nonché attraverso ulteriori canali informativi.
2. Dell'approvazione della proposta e della stipula del partenariato, sarà data informazione agli eventuali ed ulteriori Soggetti proponenti nelle forme di legge e sul portale web comunale.

#### Articolo 18 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo n. 679/2016 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

**Titolare del trattamento:**

Comune di Massafra, Via Livatino n. 18, C.F. 80009410731, PEC: [protocollo@pec.comunedimassafra.it](mailto:protocollo@pec.comunedimassafra.it);

**Responsabile della protezione dei dati personali e del trattamento:**

Il Responsabile della protezione dei dati D.P.O. è il Dott. Tarantini Vincenzo raggiungibile al seguente indirizzo PEC: [vincenzo.tarantini@pec.it](mailto:vincenzo.tarantini@pec.it)

**Finalità e base giuridica del trattamento:**

Il trattamento dei dati personali è diretto all'espletamento da parte del Comune di funzioni istituzionali inerenti alla gestione della procedura selettiva in oggetto e saranno trattati per l'eventuale rilascio di provvedimenti annessi e/o conseguenti e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo, non necessita del consenso.

Le operazioni eseguite sui dati sono controllo e registrazione.

**Destinatari dei dati personali:**

I dati personali potranno essere comunicati ad uffici interni e ad Enti Pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate;

**Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE:**

I dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'U.E.;

**Periodo di conservazione:**

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate;

**Diritti dell'interessato:**

L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

**Reclamo:**



**CITTÀ DI MASSAFRA**  
Provincia di Taranto  
1^ Ripartizione  
Servizio Cultura e Turismo

l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in piazza di Montecitorio n. 121, 00186 Roma, tel. (+39)06 696771, PEC protocollo@pec.gdp.it, Ufficio Relazioni con il Pubblico urp@gdp.it.

#### **Articolo 19 – CONTATTI**

Per informazioni e approfondimenti si prega di contattare l'ufficio Cultura e Turismo della Prima Ripartizione, all'indirizzo: [ripartizione1@pec.comunedimassafra.it](mailto:ripartizione1@pec.comunedimassafra.it) evidenziando la propria FAQ e/o richiesta. Ogni eventuale richiesta di chiarimento dovrà pervenire – esclusivamente in modalità telematica – al sopra menzionato indirizzo di posta elettronica entro e non oltre il settimo giorno antecedente il termine di scadenza di presentazione delle istanze di partecipazione.

Non verrà fornita risposta alle richieste inoltrate con modalità diversa da quelle sopra indicate ovvero non saranno ammessi chiarimenti telefonici.

ALLEGATO 1 – MODELLO ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

ALLEGATO 2 – SCHEDA TECNICA TEATRO COMUNALE